

Digital transformation, in Calabria il più grande hub del Mediterraneo

LINK: <https://www.corrierecomunicazioni.it/digital-economy/digital-transformation-in-calabria-il-piu-grande-hub-del-mediterraneo/>



Digital transformation, in Calabria il più grande hub del Mediterraneo Il Fondo Infrastrutture per la Crescita investirà oltre 35 milioni di euro per la realizzazione dell'Harmonic Innovation Hub: oltre 20mila mq per attività di accelerazione, ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico e formazione. A fine anno l'inizio dei lavori 04 Nov 2021 F. Me Accelera il progetto per la realizzazione nel Sud Italia del più grande hub per l'innovazione che mira a favorire il progresso tecnologico e imprenditoriale di tutta l'area del Mediterraneo. Harmonic Innovation Hub e Azimut Libera Impresa, che agiscono, rispettivamente, in nome e per conto di Harmonic Innovation Group e del Fondo Infrastrutture per la Crescita - Esg (Ipc) hanno perfezionato l'accordo che dà il via all'iniziativa. Il Fondo Infrastrutture per la Crescita - Esg di Azimut Libera Impresa investirà

oltre 35 milioni di euro per la realizzazione dell'Harmonic Innovation Hub: 20mila mq, strategicamente collocati vicino al polo universitario, direzionale ed industriale di Catanzaro, nel Comune di Tiriolo, a 10 minuti dallo snodo intermodale di Lamezia Terme e dal suo aeroporto. Il progetto verrà realizzato acquistando una struttura di proprietà di Central Sicaf, che senza alcuna aggiunta di nuovi volumi edilizi, verrà riqualificata e rifunzionalizzata in ottica green sulla base di un concept architettonico sviluppato da Progetto Cmr di Massimo Roj, primario studio di progettazione e autore di interventi di rilievo in tutto il mondo. Il cantiere verrà aperto entro fine anno per una durata di circa 20 mesi. La realizzazione dei lavori sarà gestita in via diretta dal Fondo Ipc sulla base del concept architettonico di Progetto Cmr già definito tra le parti e in coerenza di

uno specifico protocollo di legalità. Indice degli argomenti L'obiettivo del progetto Le attività La governance L'obiettivo del progetto Si punta a creare un ecosistema innovativo stabile impegnato nella ricerca e sviluppo di soluzioni tecnologiche di avanguardia, capaci di dare risposte efficaci alle principali criticità ambientali, sociali ed economiche dell'area del Mediterraneo, promuovendo, al contempo, la crescita, lo sviluppo ed il progresso sostenibile ed equo delle stesse aree. Le attività si concentreranno in particolare su cinque temi specifici: Circular Economy, Rural Innovation, Smart Industry, Smart Society, Life Science. Tale impostazione costituisce un'evoluzione del modello promosso nel corso degli ultimi anni da Entopan, che ha saputo mettere in contatto startup e grandi corporate, attivando il sostegno di capitali privati, coinvolgendo partner

industriali, scientifici e finanziari di caratura internazionale, coltivando un forte sistema valoriale comune attraverso un richiamo costante ai principi dell'Innovazione armonica. Modello ed ecosistema oggi perfettamente coerenti (e per molti ambiti in anticipo) con gli obiettivi e gli strumenti definiti dal Pnrr per l'accelerazione e il governo della trasformazione economica e sociale, che prevedono investimenti per circa 40mld di euro nei prossimi 5 anni. WHITEPAPER Come raggiungere il successo? Investimenti in tecnologia, resilienza e nuovi processi CIO Digital Transformation Scarica il Whitepaper Le attività All'interno dell'Harmonic Innovation Hub si integreranno attività di accelerazione, ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico e formazione. Un concept unico nel suo genere che - per estensione fisica e di azione - sarà uno dei maggiori hub di innovazione sul territorio nazionale, ponendosi al servizio dell'Italia meridionale e dell'intera area mediterranea. Qui si prevede di sviluppare un network operativo in cui interagiranno stabilmente 50 grandi player nazionali e internazionali, 100 tra start-up innovative, spin-off universitari e Pmi, 200 ricercatori, innovation

manager e 40 centri di competenza. In tale ambito, sono già più di 100 le manifestazioni di interesse ricevute da aziende, start up, enti di rappresentanza, istituti di ricerca e formazione, per occupare spazi all'interno dell'infrastruttura. Inoltre, l'Harmonic Innovation Hub riserverà per i professionisti più attenti ai temi dell'innovazione circa 200 postazioni a condizioni agevolate tramite la definizione di specifici accordi con gli Ordini e le Casse professionali di riferimento, investitori del Fondo Infrastrutture per la Crescita. Il progetto nasce potendo contare già su un network di oltre 600 tra startup, Pmi, grandi corporate, centri di competenza e fondi di investimento. Fondamentali anche i partner che, oltre a Fondazione Bruno Kessler (main partner scientifico dell'hub) annoverano una compagine significativa per ampiezza e standing: NeXt Nuova Economia per Tutti, Banca Etica, Sefea Impact Sgr, Fondazione Fiorentino Scoppa, C.H.I.C.O., Unindustria Calabria, Wish Innovation, Gruppo **Rubbettino**, Pactum Italia, The Techshop ed altri, arricchita da collaborazioni stabili con A Colorni-Hirschmann International Institute e con il sistema universitario regionale e

nazionale. La società Harmonic Innovation Hub, firmataria dell'accordo, è presieduta dall'ex Rettore di Università della Calabria Gino Mirocle Crisci e sarà partecipata dalla Holding Harmonic Innovation Group Benefit SPA, che sta subentrando nella titolarità delle diverse attività già in essere, promossa da Entopan insieme ad altri importanti operatori dell'innovazione e della finanza quali Santo Versace, Genesy Group, 2Effe Holding e Famir Invest. La governance di progetto vede coinvolti giovani innovatori come Pietro Pollichieni accanto a personalità accademiche di standing consolidato come Vittorio Coda e Luca Meldolesi, protagonisti dell'innovazione in campo politico e sociale, come Antonio Viscomi e Gianni Speranza, alfieri dell'innovazione digitale e del fintech come Riccardo Maria Monti e Alessandro M. Lerro. L'iniziativa, a forte impatto ambientale e sociale, è stata valutata anche con la consulenza scientifica specialistica della School of Management del Politecnico di Milano e di Human Foundation, che supportano il Comitato Tecnico del Fondo Ipc nell'analisi e nella verifica degli obiettivi e dei risultati Esg. "L'investimento in

Harmonic Innovation Hub giunge ad esito di un approfondito dialogo con Entopan e rappresenta la sintesi di quanto avevamo immaginato quando abbiamo iniziato a progettare il Fondo IPC, uno strumento dedicato alle infrastrutture sociali che segue un approccio di impact investing per produrre effetti sociali e ambientali positivi e allo stesso tempo ritorni finanziari - spiega Andrea Cornetti, Amministratore Delegato Real Estate e Infrastrutture di Azimut Libera Impresa - Il nostro scopo è investire in infrastrutture che guardano al futuro svolgendo attività utili per il territorio e per il Paese capaci di generare una redditività di lungo periodo e in poco tempo dal lancio del Fondo abbiamo realizzato diversi progetti, ciascuno con spiccate caratteristiche ESG riconducibili anche agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'agenda Onu 2030. Siamo particolarmente lieti di collaborare con Harmonic Innovation Hub per il nostro primo investimento al Sud che avrà importanti influssi su tutta l'area del Mediterraneo". Il closing giunge ad esito del percorso visionario e innovativo avviato da Entopan, il cui founder Francesco Cicone commenta così l'iniziativa:

"Siamo grati ad Azimut. Il suo supporto coraggioso permette alla nostra idea di ecosistema di entrare in una seconda fase di sviluppo, abilitandone un salto di scala per dimensione e impatti, in coerenza con gli orientamenti dell'Ue, del Governo e del Pnrr. È la testimonianza di come le idee buone ed innovative possano attrarre investimenti anche nei nostri territori e di come l'incontro fecondo tra una impresa creativa e un capitalismo generativo, possa promuovere una soggettività territoriale poetica, implementando modelli sostenibili di investimento e matching fund anche in prospettiva pubblico/privata. Il nostro è un progetto nativamente inclusivo, coesivo e, pertanto, possibilista, che rifiuta il tribalismo competitivo e si pone al servizio di ogni altra positiva esperienza di futuro". "È giunto il momento di mettere in rete le eccellenze per fare della Calabria e del Mezzogiorno un'unica, multiforme e qualificata piattaforma mediterranea per l'innovazione e la crescita sostenibili - conclude - Se cresce il Sud cresce l'Italia. Se cresce il Mediterraneo cresce l'Europa. Possiamo svolgere un ruolo da protagonisti nelle dinamiche

geopolitiche finalizzate a valorizzare la centralità dei paesi dell'oceano medio e del continente africano. In questa prospettiva facciamo nostre le riflessioni del Presidente Mattarella alla conferenza Insieme con l'Africa. L'Harmonic Innovation Hub, ispirato dai principi dell'innovazione armonica e radicato nella cultura magno-greca, opererà per contribuire a realizzarne l'auspicio: una vasta regione integrata, stabile politicamente, dinamica economicamente e vibrante culturalmente. È il nostro piccolo contributo a supporto della nascente Financial Alliance for Net Zero scaturita dal G20 e da Cop26". @RIPRODUZIONE RISERVATA